ESTATE RAGAZZI

I LABORATORI DI TECNICHE

Pastorale Giovanile Bologna

BASSORILIEVO E CALCO

Il bassorilievo, come dice la parola stessa, è una composizione che "esce" in rilievo da un fondo. Tuttavia, possiamo distinguere due tecniche fondamentali: bassorilievo a mettere e bassorilievo a togliere. Nel primo, partendo da un fondo omogeneo, si crea la composizione aggiungendo materiale; nel secondo la composizione si crea togliendo il materiale in eccesso. È chiaro che il bassorilievo a togliere risulta più difficoltoso in quanto richiede una grande precisione e non permette errori.
In questa scheda costruiremo un calco che ci permetterà di realizzare semplicemente bassorilievi anche in infinite copie.

ETÀ : dai 10 anni

TEMPO : 3 ore

MATERIALI :
- creta
- punteruolo o matita appuntita
- arnesi di rifinitura (cucchiaini, coltelli, bastoncini da gelato, penne, etc.)
- recipiente in silicone
- gesso alabastrino o stucco in polvere
- secchio
- acqua

SVOLGIMENTO :

Il bassorilievo
Con la creta preparare una "sfoglia" uniforme poco più grande del disegno che si vuole riprodurre. Tracciare i contorni del disegno con un punteruolo e togliere la creta in eccesso. Adagiare la "sfoglia" ritagliata su un altro foglio di creta più grande pressando un poco perché vi aderisca bene. Con gli arnesi di rifinitura, rifinire il disegno aggiungendo i particolari e cercando di dare ai rilievi rotondità e spessore. Appoggiare il tutto nel recipiente di silicone che abbia le sponde più alte della composizione stessa.
Il calco
Versare nel secchio il gesso e l'acqua (per le proporzioni seguire le indicazioni del produttore). Aggiungere lentamente acqua rimescolando bene per evitare la formazione di grumi, fino a quando si ottiene un impasto denso. Versare l'impasto nel contenitore fino a coprire la nostra composizione di almeno 2 cm. L'impasto asciuga molto velocemente quindi questa operazione deve essere rapida e precisa. Lasciare asciugare; dopo circa mezz'ora si può togliere dal contenitore il gesso indurito.
Con un utensile di legno togliere la creta dal calco facendo attenzione a non grattare la superficie di gesso.

NOTE : Si può utilizzare il calco ottenuto per fare bassorilievi di vari materiali come la terracotta, il gesso stesso, la cartapesta. Per la terracotta, ad esempio, dobbiamo riempire il calco con argilla o creta facendo attenzione a schiacciarla e comprimerla bene per evitare che si formino delle bolle d'aria che romperebbero la composizione in fase di cotture. Lasciare asciugare bene (per asciugare, la creta impiega alcuni giorni) e infine togliere delicatamente dallo stampo. Ora è possibile cuocerla in un apposito forno.